

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1998 del 26/04/2021
Oggetto	D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., Parte Quarta Art. 208 - Ditta BAROSI FRANCO - Rinnovo Autorizzazione unica per la gestione del deposito preliminare prima delle operazioni di smaltimento (D15) di rifiuti speciali non pericolosi, presso l'area del depuratore comunale di Langhirano in localita' Cascinapiano
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2074 del 23/04/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventisei APRILE 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21/12/2015 in attuazione della sopra richiamata L.R. 13/2015;
- l’incarico dirigenziale conferito con D.D.G. n. 106/2018;
- la Determinazione del Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871/2019;

PREMESSO:

- che il progetto del sito di stoccaggio è stato preventivamente oggetto di procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (“screening”), ai sensi dell’art. 9 della ex L.R. n. 9 del 18.05.1999, concluso con la Determinazione del Dirigente n. 1440 del 07.04.2005 che sancì l’esclusione della procedura di VIA;
- che con determinazione n.826/2006 la Provincia di Parma ha rilasciato l’autorizzazione alla gestione di un impianto per il deposito preliminare prima delle operazioni di smaltimento (D15) di rifiuti speciali non pericolosi, alla ditta Barosi Franco, con sede legale in via Mossale n. 36/a in loc. Beduzzo di Corniglio (PR), ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., da svolgersi presso l’area del depuratore comunale di Langhirano, in Località Cascinapiano, Via Cascinapiano n. 34, successivamente integrata dalla determinazione n. 3924 del 3/11/2008;
- che con Determina dirigenziale n. 616 del 02/03/2011, la Provincia di Parma ha rilasciato il rinnovo con modifica (aumento potenzialità annua da 3.000 a 6.000 t/anno) dell’autorizzazione unica det. n.826/2006 e ss.mm., con scadenza il 28/02/2021; successivamente modificata con atto n. 293 del 06/02/2012;
- che con atto DET-AMB-2018-5392 del 19/10/2018 Arpae SAC Parma ha modificato l’autorizzazione (determina dirigenziale n. 616/2011 del 02/03/2011), con l’aggiunta di nuovo impianto di pesatura per l’attività di raccolta reflui dei prosciutti; tale provvedimento autorizza pertanto le operazioni di pesatura rifiuti presso le seguenti pese pubbliche: 1. Ditta Uniedil ubicata in Via Cascinapiano n. 8 - 43013 Langhirano (PR); 2. Ditta Marsilli ubicata in Via Bocchialini n. 1 - 43013 Langhirano (PR);

CONSIDERATO

che la ditta Barosi Franco, con sede legale in via Mossale n. 35 in loc. Beduzzo di Corniglio (PR), in data 04/08/2020 ha presentato, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., istanza di rinnovo dell’autorizzazione alla gestione di un impianto per il deposito preliminare prima delle operazioni di smaltimento (D15) di rifiuti speciali non pericolosi, da effettuarsi in loc. Cascinapiano,

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | **PEC aopr@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

via Cascinapiano n.56 - 43013 Langhirano; la domanda stata acquisita al prot. Arpae PG/2020/112245 del 04/08/2020;

RILEVATO:

che il progetto presentato non prevede nessuna modifica strutturale dell'impianto, né gestionale rispetto allo stato vigente autorizzato;

VISTI:

- che Arpae SAC Parma ha indetto la Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L. 241/90 e s.m.i., i cui lavori si sono svolti nella seduta del 19/10/2020; nel corso della seduta si sono acquisiti i pareri favorevoli di AUSL (SIP e SPSAL) Distretto sud est e del Comune di Langhirano; il Verbale è allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto (Allegato 1);
- la relazione tecnica istruttoria trasmessa da Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma, con nota prot. PG/2021/33721 del 03/03/2021; parte integrante e sostanziale al presente atto (Allegato 2);

CONSIDERATO:

- che l'attività non comporta emissioni in atmosfera, né scarichi idrici;
- che nel periodo intercorso tra la scadenza dell'autorizzazione (28/02/2021) e il rilascio del presente atto di rinnovo l'attività è potuta proseguire ai sensi dell'art. 208 comma 12 del D.Lgs. 152/06 s.m.i., avendo la ditta provveduto all'estensione della garanzia finanziaria fino al 02/09/2023;
- che la Ditta Barosi Franco, alla data del 12/03/2021, risulta iscritta (con scadenza al 08/04/2021, ma in stato di "aggiornamento in corso"), all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischio (c.d. "White List") della Prefettura di Parma, previsto dalla legge 6/11/2012, n. 190, così come modificata con Legge 11 agosto 2014, n. 144 e dal D.P.C.M. del 18 aprile 2013;
- la Ditta Barosi Franco, con nota del 23/04/2021 firmata dal legale rappresentante, acquisita al prot. n. PG/2021/63683 del 23/04/2021 ha dichiarato "... di avere provveduto con la marca da bollo ... al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972 e smi relativamente al procedimento telematico "Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di attività di deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali non pericolosi nel Comune di Langhirano"; pertanto tale marca da bollo, con identificativo n. 01191182913015 è da ritenersi da attribuire al rilascio del provvedimento di rinnovo dell'autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 208 e s.m.i.;
- che la gestione dell'impianto in questione garantisce la raccolta ed il corretto smaltimento dei residui di pulizia (fanghi di sedimentazione dei pozzetti di decantazione) dei salumifici dedicati alla lavorazione del prosciutto, ubicati nel Comune di Langhirano e che è necessario, dal punto di vista della tutela ambientale, mantenere il servizio di raccolta in parola;

DETERMINA

di rilasciare il RINNOVO dell'Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, **fino alla data del 28/02/2031**,

alla ditta:

Ragione Sociale:	Barosi Franco (d.i.)
Codice Fiscale:	C.F. BRSFNC55A01D026S
P. IVA:	00935200345
Sede legale:	via Mossale n. 35 loc. Beduzzo - 43020 Corniglio
Sede operativa:	via Cascinapiano n. 56, loc. Cascinapiano – 43013 Langhirano
Legale Rappresentante:	Barosi Franco
Responsabile Tecnico:	Barosi Franco
Dati Catastali del Comune di Langhirano:	Foglio: 24, mappale: n. 449
Superficie impianto	210 mq
CTR regionale sc. 1:10.000 nella Sezione n° 199.160 “Langhirano” Coordinate UTM32:	MonteMario/Gauss Boaga(1): 1601109,17E – 4943334,55N UTM 32: 601163,85E – 4943514,34N WGS84: 10.2755577 - 44.8510152

ad esercitare l'attività di deposito preliminare prima delle operazioni di smaltimento (D15) di rifiuti speciali non pericolosi. In tale impianto possono essere conferiti e trattati esclusivamente i rifiuti appresso elencati:

Codice EER	Descrizione
02 02 04	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti

nel rispetto delle seguenti condizioni:

Quantitativo massimo annuo trattabile	6.384 mc pari a 6.000 t
Quantitativo massimo giornaliero trattabile	42,56 mc pari a 40 t
Capacità massima istantanea di deposito preliminare (D15) dei rifiuti	27 mc pari a 25,38 t

DI VINCOLARE l'autorizzazione alla gestione, al rispetto:

- di tutte le ulteriori norme igieniche, urbanistiche ed ambientali;
- delle vigenti norme di medicina del lavoro;
- delle vigenti norme antincendio;

delle vigenti norme sull'inquinamento atmosferico;
della normativa in materia di tutela delle acque;
della normativa in materia di inquinamento acustico;
della normativa vigente in materia di carichi, costruzioni e stabilità dei terreni;
dei diritti di terzi;

DI VINCOLARE, altresì la gestione dell'impianto, oltre che al rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., alle seguenti prescrizioni:

1. fino alla scadenza della validità del presente Atto, dovrà essere fornita ad Arpae SAC di Parma, entro la scadenza del contratto in essere, copia dell'atto del Comune di Langhirano relativo all'affidamento del servizio di raccolta rifiuti provenienti dai salumifici;
2. entro 180 giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento, la Ditta titolare deve fornire ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, la garanzia finanziaria, o appendice alla fideiussione già prestata, ai sensi delle indicazioni della deliberazione regionale n° 1991 del 13/10/2003, secondo le seguenti indicazioni:
 - gli estremi del presente provvedimento;
 - beneficiario: Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, Via Po n. 5 - 40139 Bologna;
 - scadenza: 28/02/2033;
 - importo: euro 20.000,00 (euro ventimila//00), fatto salvo quanto stabilito dalla Legge n. 1 del 24 gennaio 2011;
3. potranno essere ritirati solamente rifiuti accompagnati da regolare "formulario di identificazione rifiuti". Per ogni singolo formulario, dovrà essere effettuata la pesatura del rifiuto prima del conferimento all'impianto di stoccaggio;
4. i rifiuti sui quali viene operato il deposito preliminare (D15) devono essere avviati alle successive operazioni di smaltimento entro massimo dodici (12) mesi dalla data di accettazione degli stessi nell'impianto, in virtù di quanto indicato all'art. 2, comma 1, lett. g) del D.Lgs n. 36 del 2003 e s.m.i.;
5. l'impianto dovrà essere utilizzato unicamente dalla ditta "Barosi Franco", titolare dell'autorizzazione;
6. il registro cronologico di carico e scarico di cui all'art.190 del D.Lgs. 152.2006 e smi, dovrà essere conservato ed aggiornato presso l'impianto e custodito all'interno di un armadietto metallico richiudibile a chiave;
7. le operazioni di movimentazione/travaso dei rifiuti dovranno/essere sempre presidiate dal personale autorizzato e dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti per evitare sversamenti o inconvenienti ambientali. Eventuali emergenze e/o anomalie dovranno essere comunicate ad Arpae;
8. in caso di sversamenti accidentali la pulizia delle superfici interessate deve essere eseguita immediatamente, per quanto possibile a secco o con idonei materiali inerti assorbenti, qualora si tratti rispettivamente di materiali solidi o polverulenti o liquidi. I materiali derivanti dalle operazioni di pulizia devono essere adeguatamente smaltiti nel rispetto delle disposizioni di legge;

9. il centro di trattamento deve essere condotto con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare pericoli per l'ambiente e per il personale addetto;
10. i rifiuti per i quali l'impianto è abilitato, potranno essere conferiti solo da trasportatori autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
11. non potranno essere accettati e trattati rifiuti non conformi alla presente autorizzazione;
12. nel caso di non accettazione di carichi di rifiuto, ne dovrà essere data comunicazione ad Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, indicando i dati identificativi del vettore, del produttore e le ragioni del mancato ritiro;
13. i rifiuti prodotti devono essere gestiti nel rispetto delle indicazioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e conferiti ad impianti autorizzati al loro ritiro;
14. le operazioni di pesatura rifiuti all'ingresso e all'uscita dall'impianto possono essere effettuate presso le seguenti pesche pubbliche:
 1. Ditta Uniedil ubicata in Via Cascinapiano n. 8 - 43013 Langhirano (PR),
 2. Ditta Marsilli ubicata in Via Bocchialini n. 1 - 43013 Langhirano (PR);
 3. altra pesa, purché in possesso dei requisiti stabiliti dalle norme di settore, in caso di emergenze o indisponibilità temporanea dei precedenti centri di pesatura, previa comunicazione via PEC ad Arpae SAC Parma;
15. la Ditta deve effettuare con cadenza semestrale la verifica della tenuta della vasca; le verifiche e tutte le manutenzioni periodiche e straordinarie alla vasca dovranno essere annotate in un registro da conservare presso l'impianto, a disposizione degli Organi di controllo. Eventuali anomalie rilevate dovranno essere comunicate tempestivamente ad Arpae SAC di Parma;
16. gli addetti alle operazioni devono essere dotati dei mezzi operativi stabiliti dalle vigenti norme in materia di infortuni e di igiene del lavoro;
17. il presente atto è subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittive esistenti e che dovessero intervenire in materia di smaltimento rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori;
18. dovrà essere comunicata tempestivamente ad Arpae SAC Parma l'eventuale variazione del nominativo dei responsabili dell'impianto e/o eventuali modifiche societarie;

DI REVOCARE col presente Atto, a far data dalla ricezione dello stesso, la Determina dirigenziale n.616/2011 del 02/03/2011 così come modificata dalla Det. n. 293 del 06/02/2012 e dalla Determinazione del Dirigente DET-AMB-2018-5392 del 19/10/2018;

DI INVIARE copia della presente Determinazione al Proponente, ad Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma, ad AUSL distretto di sud-Est (S.I.S.P. e S.P.S.A.L.) e al Comune di Langhirano per quanto di competenza;

DI STABILIRE CHE:

- Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- sono fatti salvi i diritti di terzi;
- la Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- la Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge 7.8.1990 N. 241 e s.m.i.;
- l'autorità emanante è Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è presso Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Piazza della Pace, 1 – 43121 Parma;
- il Responsabile del presente procedimento amministrativo è Beatrice Anelli;
- il presente atto è costituito dai seguenti allegati:
 - verbali della Conferenza di Servizi;
 - relazione tecnica di Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma.

Sinadoc: 22006/2020

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Conferenza di Servizi decisoria

ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., in forma simultanea e modalita' sincrona (art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i.)

Oggetto: Ditta BAROSI Franco - impianto in via Cascinapiano n.56, loc. Cascinapiano, 43013 LANGHIRANO (PR)

Procedimento di Rinnovo dell'Autorizzazione unica alla gestione (deposito preliminare "D15") di rifiuti, di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte Quarta

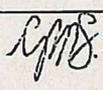
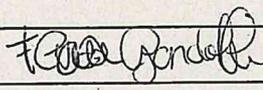
seduta del 19 ottobre 2020

Oggi, lunedì 19 ottobre 2020, presso Arpae Emilia-Romagna – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, nella modalita' telematica su piattaforma "Google Meet Hangouts" prevista dai dispositivi nazionali e regionali volti a prevenire la diffusione del coronavirus "Covid-19", si è riunita la Conferenza di Servizi (in seguito CdS) relativa alla procedura di cui all'oggetto, convocata con nota prot. Arpae PG/2020/138566 del 28/09/2020,

Alla seduta sono stati convocati:

Ente / Ditta
BAROSI Franco
Comune di Langhirano
AUSL Distretto Sud-Est

Alla seduta sono presenti:

Ente / Ditta	Nome e Cognome
Arpae - SAC di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma (S.T. Parma)	Giovanni Maria Simonetti,  Alessandro Musiari
Comune di Langhirano	Flavia Gandolfi 
AUSL SISP e SPSAL distretto Sud-Est	Lucia Reverberi
BAROSI Franco	Franco Barosi, <i>accompagnato da</i> ing. Gianfranco Conforti (consulente)

La seduta ha inizio alle ore 10.10.

Arpae SAC Parma introduce la seduta della Conferenza. Comunica che la presente seduta è relativa alla domanda di rinnovo autorizzazione unica alla gestione (per deposito preliminare "D15") ai sensi dell'art. 208, D.Lgs. 152/06 s.m.i.. Premette che arrivano regolarmente dalla Ditta ad Arpae le relazioni consuntive periodiche sull'attività, come prescritto in autorizzazione.

Chiede al rappresentante della Ditta se sono previste eventuali modifiche all'impianto.

BAROSI Franco

Trattasi di mero rinnovo dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto così come già autorizzato. Non sono previste modifiche. Il deposito preliminare accoglie i rifiuti liquidi pompabili avente cod. EER 02.02.04 "*fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti*": che non sono altro che i fanghi di sedimentazione provenienti dai pozzetti di decantazione dei salumifici, che derivano dal lavaggio delle strutture e delle attrezzature dedicati alla lavorazione del prosciutto nel Comune di Langhirano. Il rifiuto è caratterizzato dalla presenza di grasso, sale e altri residui organici.

Vengono confermati i quantitativi autorizzati (potenzialità annua pari a 6.000 t/anno e 25,38 t di capacità istantanea).

Arpae SAC Parma chiede a Comune di Langhirano e ad AUSL se sono pervenute segnalazioni o sono state riscontrate problematiche inerenti all'attività autorizzata in oggetto. Al Comune chiede se è confermata la conformità urbanistica dell'attività e se è stato emesso nulla osta sulla matrice rumore.

Comune di Langhirano

Considerato che non si registrano segnalazioni da parte della cittadinanza, che è confermata la conformità con gli strumenti urbanistici dell'attività autorizzata che si svolge, fra l'altro in prossimità del Depuratore Comunale di Langhirano in Via Cascinapiano, tramite specifico contratto d'appalto, visto altresì che l'impianto fornisce un servizio di grande utilità al territorio che si auspica possa continuare, esprime parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione in oggetto.

AUSL - Distretto Sud-Est

Non evidenziando criticità nella gestione passata e recente esprime parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione in oggetto.

Arpae - Area prevenzione ambientale Ovest, sede di Parma

Chiede se è possibile tenere un registro delle manutenzioni periodiche presso l'impianto. Chiede chiarimenti sulla vasca di contenimento, sul pozzetto presente nella piazzola e sull'attribuzione del codice EER del rifiuto ivi raccolto in seguito alle operazioni di pulizia periodica della vasca o da eventuali sversamenti accidentali.

Barosi Franco Ritiene possibile tenere il registro manutenzioni presso l'impianto. Al rifiuto viene assegnato lo stesso codice EER del rifiuto in ingresso 02.02.04, trattandosi di fatto del medesimo rifiuto.

Premesso che è responsabilità del produttore del rifiuto attribuire il codice, dopo breve discussione la Conferenza, considerati le caratteristiche qualitative identiche o analoghe, le modalità di costituzione, nonché il quantitativo limitato, saltuario, ritiene applicabile l'attribuzione del cod. EER a tale rifiuto, e il suo conferimento a smaltimento insieme al rifiuto 02.02.04 in uscita dal deposito preliminare, anche se si tratta di un "rifiuto prodotto".

Arpae SAC Parma

Sarà prescritta la tenuta di un registro su cui annotare tutte le manutenzioni periodiche e straordinarie alla vasca.

Si ricorda che il rifiuto mantiene la qualifica di rifiuto in seguito al deposito preliminare "D15" e deve essere destinato a smaltimento presso impianto terzo, debitamente autorizzato.

Riguardo le altre matrici ambientali eventualmente da includere nell'autorizzazione unica di cui all'art. 208, chiede conferma del fatto che non siano presenti emissioni in atmosfera o scarichi idrici da autorizzare.

AMS

BAROSI Franco dichiara che non risultano emissioni in atmosfera da questa attività, né scarichi idrici. La Valutazione di impatto acustico risale ad alcuni anni fa e, come scritto nella dichiarazione allegata alla domanda di rinnovo, ai sensi del DPR 445/2000, non sono subentrate modifiche che ne richiedano l'aggiornamento.

La Conferenza prende atto dell'assenza di altri titoli abilitativi (relativi ad altre matrici) da includere nell'autorizzazione unica e approva il rinnovo dell'autorizzazione, senza modifiche, alle condizioni sopra descritte.

Si resta in attesa della relazione tecnica da parte di Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma.

La seduta si chiude alle ore 11.15.

Letto, firmato e sottoscritto

Ente / Ditta	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae SAC Parma	Giovanni Maria Simonetti	<i>Giovanni Maria Simonetti</i>
Comune di Langhirano	Flavia Gandolfi	<i>Flavia Gandolfi</i>
AUSL Distretto Sud-Est	Lucia Reverberi	
BAROSI Franco	Franco Barosi	

BAROSI Franco dichiara che non risultano emissioni in atmosfera da questa attività, né scarichi idrici. La Valutazione di impatto acustico risale ad alcuni anni fa e, come scritto nella dichiarazione allegata alla domanda di rinnovo, ai sensi del DPR 445/2000, non sono subentrate modifiche che ne richiedano l'aggiornamento.

La Conferenza prende atto dell'assenza di altri titoli abilitativi (relativi ad altre matrici) da includere nell'autorizzazione unica e approva il rinnovo dell'autorizzazione, senza modifiche, alle condizioni sopra descritte.

Si resta in attesa della relazione tecnica da parte di Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma.

La seduta si chiude alle ore 11.15.

Letto, firmato e sottoscritto

Ente / Ditta	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae SAC Parma	Giovanni Maria Simonetti	<i>Giovanni Maria Simonetti</i>
Comune di Langhirano	Flavia Gandolfi	
AUSL Distretto Sud-Est	Lucia Reverberi	<i>firmato digitalmente</i>
BAROSI Franco	Franco Barosi	<i>Franco Barosi</i>

Rif. Prot. PG/2020/112245 del 04/08/2020
Sinadoc n.22006/2020

Arpae SAC
Servizio Autorizzazioni Concessioni Area Ovest
Posta interna

Oggetto: D.Lgs. 152/06 Art. 208 e s.m.i. - Procedimento di Rinnovo dell'Autorizzazione unica alla gestione (deposito preliminare "D15") di rifiuti, di cui all'art.208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., Parte Quarta.

Ditta: BAROSI FRANCO - sede legale in Via Mossale n.35 - Corniglio (PR) - impianto ubicato in Via Cascinapiano n.56, Loc. Cascinapiano, Langhirano (PR).

Relazione tecnica.

In riferimento alla domanda in oggetto, presentata per il rinnovo dell'autorizzazione relativa all'impianto di gestione rifiuti, autorizzato con Determinazione del Dirigente della Provincia di Parma, n. 616 del 02/03/2011 modificata con Determinazione del Dirigente della Provincia di Parma, n. 293 del 06/02/2012 e con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5392 del 19/10/2018 alla ditta BAROSI FRANCO , si esprime quanto di seguito riportato

Preso visione della documentazione relativa alla pratica in oggetto, trasmessa dalla ditta ed acquisita da Arpae con prot. PG/2020/112245 del 04/08/2020 e tenuto conto delle risultanze della CdS tenutasi in data 19/10/2020,

si prende atto che:

la Ditta Franco Barosi è titolare di un'autorizzazione ai sensi dell'art.208 del D.Lgs.152/06 per l'esercizio di attività di deposito preliminare prima delle operazioni di smaltimento (D15) di rifiuti speciali non pericolosi;

nella domanda di rinnovo la ditta ha dichiarato che nel rinnovo non sono previste modifiche rispetto all'autorizzazione vigente.

Per quanto di competenza e limitatamente agli atti presentati si esprime **nulla osta** con le seguenti considerazioni e prescrizioni, relative alle diverse matrici ambientali:

MATRICE RIFIUTI

Si prescrive che:

1. possono essere conferiti e trattati esclusivamente i rifiuti di seguito elencati, nel rispetto delle seguenti condizioni:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | **PEC** aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC** dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Codici EER rifiuti in ingresso	Descrizione del codice EER	Operazioni di cui agli allegati B o C del D.Lgs. n. 152/2006 -Parte IV	Capacità max istantanea	Capacità max annua rifiuti trattabili	Capacità max giornaliera rifiuti trattabili
020204	Fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	D15	27 m ³ (25,38 t)	6384 m ³ (6000 t)	42,56 m ³ (40 t)

Quantitativo massimo annuo trattabile: 6384 m³, pari a 6000 t;

Quantitativo massimo giornaliero trattabile: 42,56 m³, pari a 40 t;

Capacità massima di deposito dei rifiuti in deposito preliminare (D15): 27 m³, pari a 25,38 t.

2. potranno essere ritirati solamente rifiuti accompagnati da regolare formulario di identificazione rifiuti. Per ogni singolo formulario dovrà essere effettuata la pesatura del rifiuto prima del conferimento all'impianto di stoccaggio.
3. i rifiuti sui quali viene operato il deposito preliminare (D15) devono essere avviati alle successive operazioni di smaltimento entro massimo dodici (12) mesi dalla data di accettazione degli stessi nell'impianto, in virtù di quanto indicato all'art. 2, comma 1, lett. g) del D.Lgs n. 36 del 2003 e s.m.i.
4. i registri di carico e scarico, di cui all'articolo 190 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. dovranno essere conservati ed aggiornati presso l'impianto e custoditi all'interno di un armadietto metallico richiudibile a chiave.
5. L'impianto deve essere condotto con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare pericoli per l'ambiente e per il personale addetto.
6. i rifiuti per i quali l'impianto è abilitato, potranno essere conferiti solo da trasportatori autorizzati ai sensi del DLgs 152/2006 e s.m.i.
7. le operazioni di movimentazione/travaso dei rifiuti dovranno/essere sempre presidiate dal personale autorizzato e dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti per evitare sversamenti o inconvenienti ambientali. Eventuali emergenze e/o anomalie dovranno essere comunicate ad Arpae.
8. In caso di sversamenti accidentali la pulizia delle superfici interessate deve essere eseguita immediatamente, per quanto possibile a secco o con idonei materiali inerti assorbenti, qualora si tratti rispettivamente di materiali solidi o polverulenti o liquidi. I materiali derivanti dalle operazioni di pulizia devono essere adeguatamente smaltiti nel rispetto delle disposizioni di legge.
9. i rifiuti prodotti devono essere gestiti nel rispetto delle indicazioni di cui al DLgs 152/2006 e s.m.i. e conferiti ad impianti autorizzati al loro ritiro.

MATRICE SCARICHI IDRICI

Si prende atto che dall'attività svolta non risultano scarichi idrici.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

MATRICE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Si prende atto che dall'attività svolta non risultano emissioni in atmosfera.

Il Tecnico	La Responsabile del Distretto di Parma
Alessandro Musiari	Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.